



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Intervento n. 1783/Tril m

22 SET. 2011

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell' Ambiente;

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30/7/1999 ed in particolare l'art. 35 che istituisce il Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio, come modificato dall'art. 3 del d. lgs. 6/12/2002 n. 287;

VISTO il D.P.R. del 17/06/2003 n. 261 concernente il "regolamento di organizzazione del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 221 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013 ed in particolare la Tabella 9 - Stato di previsione del Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, nonché il decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2010 concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2011;

VISTA la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi ed il relativo decreto legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento CE n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTA la decisione della Commissione C (2007) 3981 del 17 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007-2013” ;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Prot. N. 555/SM/U/023/2011 del 13/01/2011 con il quale è stato ammesso al finanziamento per l’importo di € 16.200.000,00 il progetto “Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali” ricadente nell’ambito dell’Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale);

VISTO l’art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 che prevede la nomina per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante contratto pubblico di un responsabile del procedimento;

VISTA La nota Prot. N. 6660/TRI/DI del 1/3/2011 con cui l’Arch. Stefano Martini, in servizio presso la scrivente Direzione Generale, è nominato Responsabile unico del procedimento;

VISTO l’art. 11, comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 che prevede, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’emanazione della determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici delle offerte;

VISTO l’art. 11, comma 9, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall’art. 1 del D.Lgs. 53/2010, che consente l’esecuzione di urgenza anche in deroga al termine dilatorio di cui al comma 10 del medesimo articolo, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione oggetto della gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed il Comando per la Tutela dell’Ambiente dell’Arma dei Carabinieri sottoscritto in data 7 agosto 2008 e registrato il 6 ottobre 2008 alla Corte dei Conti – Ufficio Controllo Atti Ministero delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio con Reg. n. 9 Fog. 114;

CONSIDERATO che con il succitato Protocollo è stato evidenziato l’interesse di questa Amministrazione e dell’Arma dei Carabinieri ad avviare una proficua e fattiva collaborazione prevedendo azioni specifiche orientate in particolar modo a tutelare il contesto ambientale e a sostenere la massima diffusione dell’informazione sui temi connessi all’analisi del territorio e alla difesa dell’Ambiente;

VISTO il progetto “Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali” proposto dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, che ha come obiettivo generale l’implementazione di sistemi e metodologie a tutela del patrimonio ambientale ricadente

nell'ambito territoriale di competenza delle Aree Marine Protette delle 4 Regioni CONV (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia);

CONSIDERATO che attraverso la progressiva integrazione del Sistema Informativo per la Tutela Ambientale con i progetti del Piano di Telerilevamento, sia sotto il profilo tecnologico che di coordinamento del personale tecnico che opera nell'ambito del Piano stesso, sarà possibile supportare ed intensificare il monitoraggio ed il contrasto dei reati ambientali;

CHE tale processo di integrazione, oltre che a rendere disponibile l'esperienza maturata dal personale tecnico nell'ambito di complesse architetture per i sistemi cartografici, consentirà di fruire, attraverso il Portale Cartografico Nazionale e l'annesso Sistema Cartografico Cooperante, di una infrastruttura per l'interscambio dei dati territoriali secondo le specifiche nazionali e dei dati disponibili nell'ambito della pubblica amministrazione centrale e locale oltre a quelli prodotti nell'ambito del Piano di Telerilevamento;

CHE la realizzazione di tale progetto prevede la realizzazione in ciascuna delle 14 Aree Marine Protette individuate nelle Regioni CONV di sistemi di videosorveglianza costituiti da telecamere dislocate sul territorio di competenza, stazioni di monitoraggio presso gli enti gestori delle aree marine protette, sistemi di canalizzazione dei flussi video dalle postazioni di ripresa alle stazioni di monitoraggio, e una infrastruttura di communication per la trasmissione dei flussi video dalla stazione di monitoraggio al SITA del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale in Napoli; attrezzature per la diffusione di informazioni territoriali a bacino di utenti più esteso; l'acquisizione di dati prodotti da telerilevamento di due set di dati basati su tecniche LIDAR topografico batimetrico, e su sensore iperspettrale, a potenziamento della banca dati del SITA, al fine di costituire un Modello Digitale dei fondali marini prospicienti l'intera linea di costa continentale e/o delle isole ricadenti nella competenza delle Aree Marine Protette; conferimento agli Enti Gestori delle AMP di hardware, software e formazione di personale atti a costituire presso ogni AMP un nuovo nodo del Sistema Cartografico Cooperante.

VISTO il Codice Unico di Progetto F53B10000560006 assegnato dal C.I.P.E. al progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

RITENUTA la necessità di affidare ad una ditta specializzata la fornitura e i servizi necessari al progetto, mediante esperimento di procedura aperta ex art. 3, comma 37 del decreto legislativo n. 163/2006;

VISTI gli atti di gara predisposti da questa Direzione ed in particolare: perizia congruità dei prezzi, capitolato di gara aperta, bando di gara da pubblicarsi sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I., disciplinare tecnico, schema di contratto (allegati in copia al presente decreto);

RITENUTA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 119 del D.Lgs 163/2006 che prevede la direzione dell'esecuzione del contratto da parte di un soggetto diverso dal responsabile del procedimento nel caso di appalti di servizi e forniture di particolare importanza;

CONSIDERATA la particolare complessità tecnologica del progetto da attuare, nonché la comprovata capacità professionale nel campo di sistemi complessi che integrano rilevazione di dati sul territorio, immagazzinamento e condivisione degli stessi tra più soggetti e la esperienza nell'esecuzione di detti sistemi del Dott. Salvatore Costabile, che svolge presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche l'incarico di responsabile della attuazione e gestione del Piano Straordinario di Telerilevamento ex art 27 della Legge 31 luglio 2002, n. 179;

VISTI l'art. 84 del D.Lgs. 163 del 2006, nonché il D.M. 14154 del 31/10/2007, relativi alla commissione giudicatrice per la determinazione della offerta economicamente più vantaggiosa e considerata la indisponibilità presso la stazione appaltante di dirigenti e funzionari con specifica competenza nelle forniture e servizi richiesti dal bando, nonché con comprovata esperienza in materia di appalti, forniture e servizi pubblici, atti quindi ad espletare le funzioni di commissione giudicatrice;

RITENUTO di individuare presso altre Amministrazioni dello Stato dirigenti e funzionari, e considerato che presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato alle OO.PP. di Milano, è in servizio la dott.ssa Antonella Greco con comprovata esperienza in materia di appalti pubblici; nonché presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli AA. GG. Ed il Personale - Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali sono in servizio il Dott. Alfredo De Gregorio e l'Ing. Anna Maria Atzori con comprovata esperienza in materia di appalti pubblici; che presso il Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente sono in servizio il M.llo C. Vincenzo Lamacchia e il M.llo C. Francesco Ceraso, personale con esperienza in materia di appalti pubblici;

DECRETA

Art.1

Con il presente decreto è nominata la sotto indicata commissione giudicatrice per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

Presidente: Dott.ssa Antonella Greco
Membro: M.llo C. Vincenzo Lamacchia
Membro: M.llo C. Francesco Ceraso
Segretario: Dott. Alfredo De Gregorio
Segretario: Ing. Anna Maria Atzori

Art. 2

Il termine per l'espletamento di detto incarico è fissato perentoriamente in trenta giorni a far data dall'insediamento della Commissione;

Art. 3

Con il presente decreto è nominato Direttore della Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 il Dott. Salvatore Costabile.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Marco Lupo

